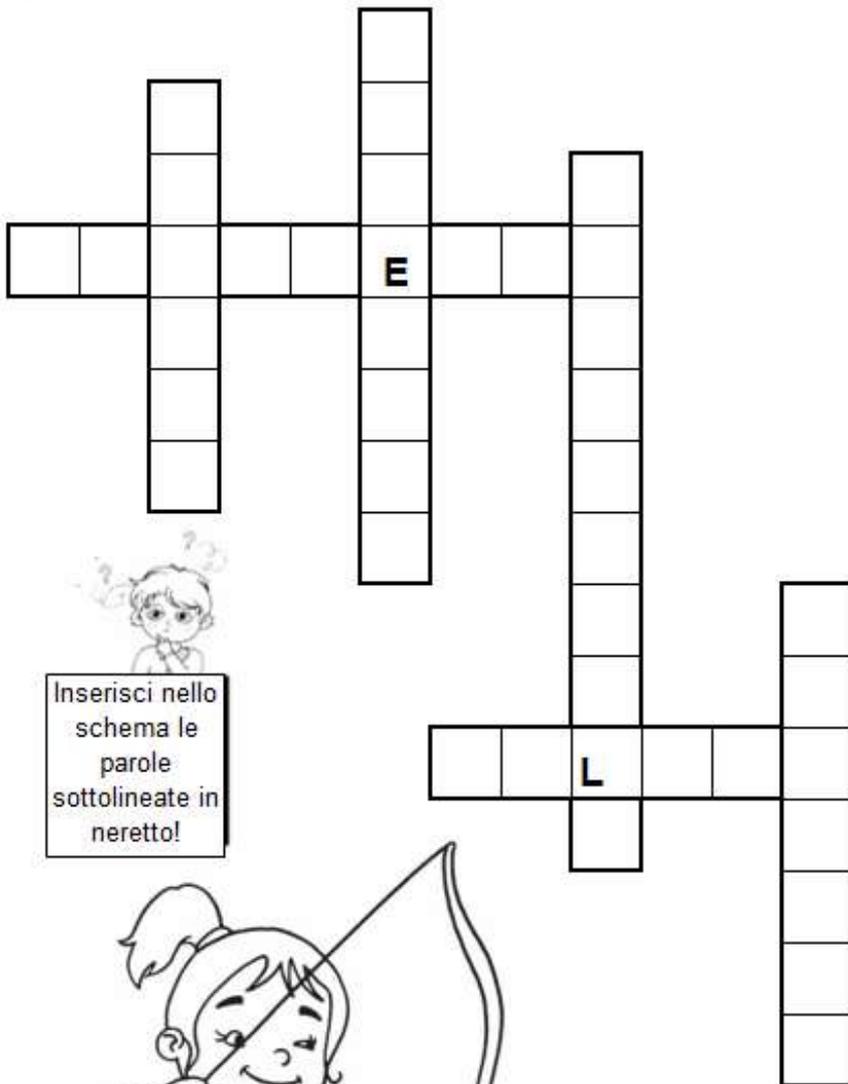


Se saltiamo sopra una rete elastica ben tesa, dopo una breve spinta, cominciamo ad andare verso l'alto e ad ogni salto sempre di più. La rete, che fino a poco prima era completamente ferma, in seguito alla spinta del nostro corpo si mette in **movimento**, cioè compie un **lavoro**.

Questo dimostra che prima di essere sollecitata la rete conservava un'**energia** pronta per essere sprigionata. Questa energia prende il nome di energia **potenziale**, cioè un'energia che ha la possibilità di svilupparsi, ma che ancora non si è sviluppata.

Una volta avuto l'impulso della spinta, questa energia potenziale si è liberata trasformandosi in energia di movimento o energia **cinetica**, la quale ci ha permesso di fare i salti sempre più in alto. Se smettiamo di spingere diminuisce anche l'energia cinetica finchè non ci fermiamo completamente.

Quindi a questo punto non è che l'energia è scomparsa, ma si è trasformata: infatti una parte, per esempio, si è dispersa sotto forma di **calore** a causa dell'urto dei nostri piedi con la rete



Inserisci nello schema le parole sottolineate in neretto!

